



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe VR
Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio - Sanitari
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 20 /21***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2021

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.	2
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.	5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.	5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.	6
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.	9
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.	9
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag.	9
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.	11
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag.	12
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag.	15
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag.	15
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag.	15
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag.	15
XIV.	Allegati A e B	pag.	18
XV.	Allegato C	pag.	85
XVI.	Allegato G	pag.	89
XVII.	Allegato H	pag.	94

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

Istruzione Professionale - Indirizzo Tecnico dei servizi Socio-Sanitario

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

- operare in equipe integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'Indirizzo dei servizi socio sanitari si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico – sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica, che è tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperati-

vo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico – sanitario e giuridico;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in Tecnico dei servizi Socio-Sanitari

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei servizi socio – sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio – sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico – sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dei servizi socio-sanitari consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Favorire la crescita e la promozione dell'allievo/a
- Maturare una personalità libera, critica e responsabile per giungere ad una autentica consapevolezza di sé
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti dei pari e degli insegnanti
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe
- Rispettare le regole all'interno dell'istituto
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico e rispettosa delle idee altrui

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

A causa della pandemia da Covid-Sars si sono alternate settimane in presenza e settimane a distanza. Tuttavia, rispetto allo scorso anno, l'attività didattica a distanza è stata strutturata e ufficializzata con metodi e strumenti definiti.

Gli obiettivi educativi generali, che sono stati complessivamente raggiunti, possono essere sintetizzati come segue:

- Potenziare un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere
- Migliorare la padronanza linguistica atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi
- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete
- Promuovere la conoscenza dei fondamenti di cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente ed autonomamente nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo
- Consolidare la conoscenza di procedure e di linguaggi in senso pluridisciplinare
- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro di gruppo in modo autonomo efficace e responsabile al fine di consentire la crescita del gruppo come insieme di più contributi individuali
- Conoscere i linguaggi specifici

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Italiano e Storia	<i>Veronica Musco</i>	<i>Lidia Mirogio</i>	<i>Fabio Rondano</i>
Psicologia	<i>Arianna Forli</i>	<i>Massimo Volpe</i>	<i>Luisa Pagano</i>
Diritto Socio-Sanitario	<i>Leonardo Olivieri</i>	<i>Leonardo Olivieri</i>	<i>Katia Cocchia</i>
Matematica	<i>Dafne Cimino</i>	<i>Lara Zagarella</i>	<i>Silvia Di Fronzo</i>
Lingua Francese	Giovanna Pavonciello	Giovanna Pavonciello	<i>Valentina Russo</i>
Lingua Inglese	<i>Mariantonia Scarmozzino</i>	<i>StefanoAbruzzese</i>	<i>Vittoria Candeloro</i>
Cultura medico sanitaria	<i>Riccardo Benvenuti</i>	<i>Santa Ada Bella</i>	<i>RiccardoBenvenuti</i>
Tecnica amministrativa	<i>Alessandra Jayme</i>	<i>Alessandra Jayme</i>	<i>Alessandra Jayme</i>
Scienze Motorie	<i>Michele Ghignone</i>	<i>Alice Manni</i>	<i>Alessandra Calcinotto</i>
Religione	<i>Edoardo Formigoni</i>	<i>Giancarlo Savalli Foglia Raffaele</i>	<i>Cristina dello Spedale Raffaele Foglia, Salvatore Carisotto</i>
Sostegno			

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	19	1	0	19	3	19	0	1
classe quarta	18	0	0	18	0	18	0	0
classe quinta	18	0	0	18	0			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1			L.Lagrange	22
2			L.Lagrange	19
3			L.Lagrange	20
4			L.Lagrange	18
5			L.Lagrange	18
6			L.Lagrange	20
7			L.Lagrange	23
8			L.Lagrange	24
9			L.Lagrange	21
10			L.Lagrange	19
11			L.Lagrange	19
12			L.Lagrange	18
13			L.Lagrange	20
14			L.Lagrange	25
15			L.Lagrange	18
16			L.Lagrange	24
17			L.Lagrange	22
18			L.Lagrange	14
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno). La frequenza scolastica di 32 ore settimanali di 60 minuti distribuite su 5 giorni (lunedì-venerdì) è stata modificata a causa del perdurare della pandemia da Covid. La scansione è stata riformulata su cinque giorni (da lunedì a venerdì) con moduli da 45 minuti (comprensivi di una pausa di cinque minuti per ciascun modulo).

Si sono alternati settimane in presenza e settimane a distanza. L'attività a distanza è stata strutturata

attraverso la piattaforma di Google. Ci sono stati, tuttavia, periodi dell'anno completamente a distanza a causa dell'andamento pandemico negativo.

A partire dal 26 aprile 2021, tuttavia l'erogazione dell'attività didattica è avvenuta al 70% che hanno previsto la presenza costante delle classi 1[^] e delle classi 5[^], mentre le altre si sono alternate-

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Anche in questo caso è necessaria la distinzione fra le metodologie utilizzate nel corso dello svolgimento della didattica in presenza e quelle utilizzate nel corso dello svolgimento della didattica a distanza.

La didattica in presenza ha visto l'applicazione, da parte degli insegnanti, di diverse metodologie didattiche: lezioni frontali; lezioni partecipate; lettura, commento e sottolineatura della parti fondamentali dei testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem-solving); apprendimento attraverso l'azione (learning by doing); apprendimento cooperativo (cooperative learning); analisi di casi.

Nello svolgimento della didattica a distanza, invece, la maggior parte degli insegnanti ha previsto lezioni in sincrono sulla piattaforma di Google Classroom; lezioni non in sincrono; produzione di appunti; cooperative learning; flipped classroom.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe è composta da quattordici allieve e quattro allievi e non ha goduto, nel corso dei cinque anni di una continuità didattica in varie discipline come: psicologia, italiano e inglese. Questo non ha comportato, però, una ricaduta negativa in termini di rendimento e di motivazione a testimonianza della maturità dei ragazzi/e.

Infatti, il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che, la classe abbia lavorato in maniera produttiva soprattutto nelle materie di indirizzo. Inoltre, l'atteggiamento degli allievi/e nei riguardi degli insegnanti e dei loro pari è sempre stato corretto e rispettoso.

All'interno del gruppo classe si possono distinguere tre gruppi di livello: 7 allievi/e di fascia alta; 9 di fascia media e 3 di fascia bassa.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

- *Lingua e letteratura italiana - Storia*
- *Lingua Inglese*
- *Lingua Francese*
- *Diritto*
- *Matematica*
- *Tecnica amministrativa*
- *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
- *Psicologia generale ed applicata*
- *Scienze motorie e sportive*
- *Religione*

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

- *Lingua e letteratura italiana - Storia*
- *Lingua Inglese*
- *Lingua Francese*
- *Diritto*
- *Matematica*
- *Tecnica amministrativa*
- *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
- *Psicologia generale ed applicata*
- *Scienze motorie e sportive*
- *Religione*

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Non sono stati svolti nodi tematici pluridisciplinari

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Non si sono svolte visite didattiche, né viaggi d'istruzione, né scambi culturali

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Sono state svolte le seguenti attività di orientamento in uscita in modalità telematica:

- Il Salone dello Studente
- La proposta formativa di Uni,to
- Il salone di orientamento professionale "Io lavoro"

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state previste forme di valorizzazione delle eccellenze a causa dell'emergenza sanitaria.

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

1a) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

Scrivere qui

2a) **Conoscenze e competenze maturate**

Scrivere qui

4b) Educazione civica a.s. 2020/21

1b) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

Coordinatore del modulo _Prof.ssa Katia Mirella Cocchia_____

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il regolamento Covid d'Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Prof. Rondano	10 ore
Educazione al volontariato: servizio civile universale (nazionale)	Esiste un modo attraverso il quale ogni giovane può contribuire a realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale: si tratta del servizio civile universale (nazionale)	Prof.ssa Cocchia	3 ore
Organismi internazionali: Onu	Conoscere l'evoluzione storica, l'organizzazione, le funzioni e gli organi. La difesa dei diritti umani: la Dichiarazione dei diritti umani.	Prof.ssa Cocchia	2 ore
Inno e Bandiera	Riconoscere il valore dei simboli nazionali e il contesto storico-culturale in cui si sono sviluppati	Prof. Rondano	3 ore
Totale ore			18 ore
<i>Sviluppo sostenibile</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. O
Educazione alla salute e al benessere	Movimento e alimentazione come strumento di prevenzione	Prof.ssa Calcinotto	2 ore
Totale ore			2 ore
<i>Cittadinanza digitale</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD	Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti dalla DAD.	Prof. Rondano	6 ore
Sistema Pubblico di Identità Digitale- SPID. I documenti informatici. Profili giuridici e pratici.	Il sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid) garantisce a tutti i cittadini un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali della P.A. e dei soggetti privati aderenti, profili pratici. Conoscere la nozione ed efficacia probatoria dei documenti informatici.	Prof.ssa Cocchia	2 ore
Educazione alla legalità fiscale		Prof. Jaime	3 ore
Analisi e interpretazione dei grafici		Prof. Difronzo	3 ore
L'agenda 2030 e l'economia circolare		Prof. Candeloro	3 ore
Totale ore			14 ore
Totale ore annuali			34

2b) Conoscenze e competenze maturate

Le competenze stabilite ex ante nella tabella sopraindicata vengono confermate attraverso la partecipazione e ai feed-back positivi degli allievi/e.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno dimostrato nel realizzare un determinato compito;
- il miglioramento raggiunto rispetto al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo dimostrata attraverso interventi pertinenti, l'interesse per le singole discipline, l'approfondimento personale dei temi affrontati nell'attività didattica;
- la capacità di essere autonomi di fronte ai problemi e alla ricerca delle loro soluzioni;
- il livello complessivo della classe;
- il livello di socializzazione raggiunto da ogni singola studentessa e da ogni singolo studente, la loro capacità di collaborare con gli altri, ascoltandone e rispettandone le opinioni, ed esprimendo il proprio punto di vista motivandolo e non prevaricando sui compagni;
- la capacità di sviluppare il proprio giudizio critico, senza farsi condizionare dalle opinioni correnti, ma dimostrando di pensare autonomamente;
- la situazione personale di ogni studentessa e di ogni studente;
- la competenza raggiunta nel saper comunicare le conoscenze acquisite attraverso il percorso di studi e nel saperle rielaborare in maniera autonoma e personale.

Con l'attivazione della didattica a distanza si è anche tenuto conto dei seguenti elementi:

- costanza nel seguire il lavoro degli insegnanti e nello svolgere le consegne assegnate;
- impegno nella partecipazione agli appuntamenti in diretta con i docenti;
- progresso nell'acquisizione dei contenuti proposti;
- competenza nell'uso corretto dei dispositivi elettronici e delle piattaforme proposte dagli insegnanti;
- capacità di conoscere, leggere e interpretare il presente.

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Per assicurare il successo scolastico è stato utilizzato come strumento privilegiato il peer tutoring. Nei riguardi di situazioni particolarmente critiche, sono state attivate comunicazioni puntuali con le famiglie degli allievi più problematici. E' stato assicurato e messo in atto un poderoso recupero in itinere per ogni disciplina. Per le situazioni giuridicamente tutelate (diversamente abili) sono stati predisposti i documenti previsti dalle leggi di riferimento che sono consultabili in segreteria al fine

di tutelarne la privacy.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

A.S. 2018/19

- STAGE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA SABIN: Attività di custodia e animazione di bambini della Scuola dell'infanzia
- CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: articolato in 4 ore di corso base + 8 ore di corso specifico

A.S. 2019/20

- STAGE PRESSO LE STRUTTURE PER DIVERSAMENTE ABILI "LA PERLA" E "IL MARGINE" (CENTRO DIURNO E CASA FAMIGLIA): Partecipazione alle attività del centro (laboratorio teatrale, musicale, mantenimento delle abilità scolastiche, attività esterne alla struttura)

A.S. 2020/21

- CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA ON LINE SU PIATTAFORMA "UNICREDIT"

PROGETTO DI LETTURA CON L'ASSOCIAZIONE "AMICO LIBRO": produzione di racconti e favole in formato audio e video usufruibile dai piccoli pazienti presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

- Capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con cui si deve operare
- Programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e i momenti di svago, curandone l'organizzazione e verificandone l'efficacia
- Cogliere i problemi e risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario

- Apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Autocontrollo, serietà, disciplina, rispetto delle norme aziendali
- Capacità di instaurare un rapporto positivo con il responsabile e con il personale
- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Flessibilità dimostrata nell'adeguarsi al lavoro aziendale.

3) Monte ore certificato per ogni studente

RESOCNT O PCTO - CLASSE 5R - INDIRIZZO SOCIO- SANITARIO "LAGRANGE "		A.S. 2018-19			A.S. 2019-20		A.S. 2020- 21	TOTALE
COGNOME	NOME	I.C. SABIN SCUO LA INFAN ZIA	I.C. SABIN SCUO LA PRIMA RIA	MODUL O SICURE ZZA	Asso- ciazio- ne LA PERLA	Asso- ciazio- ne IL MARGI NE	UNICR EDIT	
		80	72	12		24	30	218
		77	72	12		24	30	215
		69	0	0				69
		77	56	12	24		30	199
		66	42	12		24	30	174
		80	64	12		24	30	210
		80	69	12		24	30	215
		69	68	12		24	30	203
		80	52	12	24		30	198
		80	64	12		24	30	210
		80	72	12	24		30	218
		80	72	12	24		30	218
		53	52	12		24	30	171
		72	68	12		24	30	206
		80	52	12	24		30	198
		80	70	12		24	30	216

		72	72	12		24	30	210
		80	72	12		24	30	218
		77	45	12	24		30	188

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non è stata veicolata in lingua inglese nessuna disciplina

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Nessuna

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

Non prevista

2) Testi somministrati (allegato D)

Non previsti

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Non previsti

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

Non prevista

2) Testi somministrati (allegato E)

Non prevista

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Non prevista

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Il Consiglio di Classe prevede di effettuare la simulazione dell'orale a fine maggio.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

CONOSCENZE = appropriazione dei contenuti fondamentali riferiti alla disciplina e allo specifico percorso formativo; appropriazione di linguaggio, fatti, teorie, principi e sistemi concettuali.

COMPETENZE = utilizzazione delle conoscenze nell'ambito linguistico – comunicativo, per l'organizzazione e l'esplicazione, in analisi e sintesi, dei vari percorsi disciplinari e formativi.

CAPACITÀ = valutazione autonoma, rielaborazione critica, confronto e/o collegamento multi disciplinare.

Si rimanda alla griglia di valutazione prevista dall'O.M. del 16 maggio 2020.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

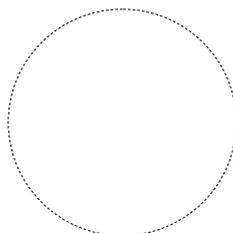
La commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	

d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5		
Punteggio totale della prova					

Torino, 15 maggio 20 21

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

Prof. RICCARDO BENVENUTI

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Lingua e Letteratura italiana*
Prof. *Rondano Fabio*
classe **VR**
indirizzo **Servizi Socio Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito la conoscenza degli autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dalla fine dell' '800 alla metà del '900 attraverso una selezione di autori, di cui sono stati approfonditi la poetica e alcuni testi antologici.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli studenti hanno affrontato e le verifiche svolte nel corso dell'anno, che sono state strutturate sul modello di quelle previste per l'Esame di Stato.

Riguardo, invece, ai romanzi letti nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate agli studenti delle verifiche semi – strutturate, volte ad accertare la comprensione del testo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nonostante la didattica a distanza si sia alternata a periodo relativamente brevi di lezioni in presenza, gli studenti hanno raggiunto una competenza sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera sufficiente un argomento di studio. Hanno dimostrato maggiori difficoltà nell'organizzazione e nella produzione di un testo scritto.

Nell'utilizzo della didattica a distanza, gli studenti hanno acquisito anche la competenza nell'utilizzo degli strumenti elettronici e nell'uso della piattaforma utilizzata per il caricamento del materiale di studio necessario.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana e di contestualizzare i testi in rapporto alla tradizione culturale. Gli studenti, inoltre, riescono a utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e a esporre le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la produzione scritta, riescono a produrre in modo corretto e adeguato i testi scritti, raggiungendo livelli sufficienti.

Con l'avvio della didattica a distanza gli studenti hanno acquisito una maggiore conoscenza non solo dei dispositivi elettronici ma anche, e soprattutto, della possibilità di utilizzarli a scopo didattico.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore previste a fine anno: 148

Periodo	Contenuti
Settembre- gennaio (SVOLTO IN PRESENZA)	Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato: 1. Analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia 2. Saggio breve (in forma semplificata rispetto alla tipologia d'esame, con pochi documenti) 3. Tema (su argomento di studio e/o di riflessione su tematiche varie) Il secondo Ottocento e l'Italia post-unitaria. La ragione, il progresso: il pensiero positivista, il naturalismo, il verismo. Il superomismo, il simbolismo. Gli scrittori e la società borghese. Giosuè Carducci, Emilio Praga, Giovanni Verga, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli.
febbraio-giugno (SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA)	Il futurismo e le avanguardie. La poesia crepuscolare. Svevo e Pirandello. La lirica moderna. La "lirica pura". La celebrazione del quotidiano. La poetica degli oggetti. Ungaretti. Saba. Montale. Il secondo novecento – temi della cultura contemporanea. Il Neorealismo.

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom", il registro elettronico "Did up" e "Google Documenti"
- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Relazioni scritte.
Colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3 verifiche di cui 2 scritte e 1 orale

Vengono considerati come criteri di valutazione, in quanto indicatori di comportamento maturo e responsabile anche : la partecipazione alle videolezioni, la puntualità delle consegne, la partecipazione ai lavori condivisi, l'impegno nell'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie digitali, fondamentali nella didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN PRESENZA:

- Colloqui
- Relazioni
- Prove semistrutturate

A DISTANZA:

- Colloqui
- Relazioni individuali e condivise
- Test (condivisi alla fine di ogni lezione)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Vo- to	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/10 - 2/10	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza	Non è capace di autonomia anche se sollecitato
3/10	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/10	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/10	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/10	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/10	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/10	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/10	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Tutte le unità didattiche programmate ad inizio anno scolastico sono state svolte.

SITUAZIONE OGGETTIVA:

Il gruppo classe ha raggiunto mediamente, ma in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le conoscenze, le abilità e le competenze sopra indicate sviluppando una soddisfacente capacità di relazione tra i pari e il docente atte a proiettarli nel mondo del lavoro o nel terzo grado d'istruzione.

Torino, 15 maggio 2021

Firma
Fabio Rondano
FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Lingua e Letteratura italiana.*

Prof. *Fabio Rondano*

classe **VA**

indirizzo **Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

Roberto Carnero –Giuseppe Iannaccone, *I colori della letteratura*, Giunti Editori –Treccani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Giosuè Carducci, *Pianto antico*, *San Martino*

Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee; la Scapigliatura (cenni); il Naturalismo e il Verismo.

Giovanni Verga: la vita, le opere principali, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*

Da *I Malavoglia*: *L'abbandono di 'Ntoni*, *Il commiato definitivo di 'Ntoni*

Da *Mastro don Gesualdo*, *La morte di don Gesualdo*

Il Decadentismo: l'origine, il Simbolismo e l'Estetismo, temi e motivi.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

Da *Il fanciullino*: *L'eterno fanciullo che è in noi* (I; III; XI)

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Da *Myrica*: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*, *Temporale*, *l'assiuolo*

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere i temi.

Analisi dei seguenti testi:

Da *Il piacere*: *lettura integrale*

Il romanzo europeo del primo Novecento.

Italo Svevo: la vita, le opere, i temi.

Da *La coscienza di Zeno*: *prefazione*, *il vizio del fumo*, *epilogo*

Argomenti svolti con la didattica a distanza:

Luigi Pirandello: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'umorismo*: *Il segreto di una bizzarra vecchietta* (parte II, capp. 2 –6)

Da *Il fu Mattia Pascal: lo strappo nel cielo di carta*

Lettura integrale de *Così è se vi pare*

Il Crepuscolarismo; il Futurismo.

Guido Gozzano: *Totò Merumeni*

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'allegria: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina, Soldati.*

Eugenio Montale: la vita, le opere, i temi.

Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Cigola la carrucola*

Torino, 15 maggio 2021.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Fabio Rondano

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/1993

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

ALLEGATO A

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Storia*
Prof. *Rondano Fabio*
classe **VR**

indirizzo **Servizi Socio Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Affinché possa affrontare l'Esame di Stato, lo studente ha dimostrato di possedere la conoscenza delle seguenti parti indispensabili del programma:

- gli eventi storici che vanno dall'età giolittiana al termine della Guerra Fredda

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Affinché possa affrontare l'Esame di Stato, lo studente ha dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze:

- Sufficiente padronanza del lessico storico essenziale;
- Comprensione del valore della fonte storica in relazione al fenomeno studiato;
- Adeguata collocazione spazio-temporale dell'evento e/o fenomeno;
- riflessione sull'attualità di alcuni fenomeni storici studiati e sulla loro ripercussione sul presente;
- attuazione di semplici collegamenti interdisciplinari.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Affinché possa affrontare l'Esame di Stato, lo studente ha dimostrato di possedere la capacità di:

- Comprendere un testo di argomento storico, distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie;
- Collocare gli eventi storici studiati nel tempo e nello spazio;
- Esporre gli eventi storici studiati, con attenzione al lessico specifico della disciplina;
- Considerare gli aspetti sociali, politici ed economici di un fenomeno;
- Stabilire semplici collegamenti tra eventi e fenomeni per analogia o per contrasto.
- Usare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici;
- Contestualizzare i testi in rapporto alla tradizione culturale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore previste a fine anno: 74

Periodo	Contenuti
Settembre-gennaio (SVOLTO IN PRESENZA)	All'alba del Novecento. 1.La società di massa. 2.L'età giolittiana. 3. Guerra e Rivoluzione. La prima guerra mondiale. 4.La Rivoluzione russa. 5. Il primo dopoguerra. 6. L'età dei totalitarismi. L'Italia tra le due guerre: il fascismo.
febbraio-giugno (SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA)	L'economia mondiale fra le due guerre: la crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street Roosevelt e il New Deal L'Italia dallo stato liberale al fascismo La Seconda Guerra mondiale La Guerra fredda Il nuovo ordine mondiale e la divisione dell'Europa

5) METODOLOGIE

IN PRESENZA:

- Lezione partecipata.
- Brainstorming

A DISTANZA:

- Videolezione partecipata
- Cooperative learning
- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

IN PRESENZA:

- Lavori individuali

A DISTANZA:

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Creazione di macrotesti condivisi con Google Documenti

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica “Classroom”, il registro elettronico “Did up” e “Google Documenti”
- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica “Classroom”, il registro elettronico “Did up” e “Google Documenti”
- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all’ESAME di STATO

Relazioni scritte.
Colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2 orali

Vengono considerati come criteri di valutazione, in quanto indicatori di comportamento maturo e responsabile anche : la partecipazione alle videolezioni, la puntualità delle consegne, la partecipazione ai lavori condivisi, l’impegno nell’apprendimento dell’utilizzo delle tecnologie digitali, fondamentali nella didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN PRESENZA:

- Colloqui
- Relazioni
- Prove semistrutturate

A DISTANZA:

- Colloqui
- Relazioni individuali e condivise
- Test (condivisi alla fine di ogni lezione)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Vo- to	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/10 - 2/10	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza	Non è capace di autonomia anche se sollecitato
3/10	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/10	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/10	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/10	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/10	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/10	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/10	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Tutte le unità didattiche programmate ad inizio anno scolastico sono state svolte.

SITUAZIONE OGGETTIVA:

Il gruppo classe ha raggiunto mediamente, ma in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le conoscenze, le abilità e le competenze sopra indicate sviluppando una soddisfacente capacità di relazione tra i pari e il docente atte a proiettarli nel mondo del lavoro o nel terzo grado d'istruzione.

Torino, 15 maggio 2021

Firma
Fabio Rondano
FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA
ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Storia*
Prof. *Fabio Rondano*
classe **VR**

indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-sanitari**

TESTO IN ADOZIONE

DE VECCHI, GIOVANNETTI, *La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione*,
Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- L'età giolittiana
- La rivoluzione bolscevica in Russia e la dittatura sovietica
- La Prima Guerra Mondiale
- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- La Germania di Weimar e il Terzo Reich di Hitler
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda

Torino, 15 maggio 2021.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/1993

Fabio Rondano
FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA INGLESE
Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe V R

indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Dealing with a handicap

Learning disabilities: dyslexia, dyscalculia, dysgraphia.

Autism, Down syndrome

Growing old

Healthy Aging: Menopause, Andropause, Depression

Minor Problems of Old Age

Major Diseases: Alzheimer's disease , Parkinson's disease

Aging services

Careers in Social Work

Establishing good relationships through different types of communication

From Theory into Practise

The Environment: effects of pollution on the Earth, Recycling, Sustainable development

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di interagire in ambiti e contesti professionali. Sono in grado di descrivere situazioni e sostenere opinioni.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

Leggere e comprendere correttamente testi specifici
Produrre testi orali per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni
Usare efficaci strategie comunicative

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di esporre e rispondere a domande sugli argomenti trattati dimostrando sufficiente conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tre lezioni a settimana

5) METODOLOGIE

È stato utilizzato un approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le abilità di comprensione orale e scritta sono state sviluppate soprattutto con l'esercizio dell'ascolto e della lettura, seguite dalla comprensione del messaggio e dall'interpretazione del testo. Sono state presentate situazioni reali, che sono state analizzate, discusse, rielaborate e sintetizzate. Le abilità di speaking, writing, listening e reading sono state sviluppate attraverso attività specifiche ad esse collegate e sono state integrate, passando dall'orale allo scritto o viceversa.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire una didattica inclusiva è stata utilizzata una didattica multisensoriale attraverso l'impiego costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) procedendo dal semplice al complesso, facilitando l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'esposizione dei contenuti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, contenuti digitali di approfondimento: video, conferenze, interviste. Documenti autentici su cui riflettere e trarre spunto per comunicare in ambito professionale e in vista dell'Esame di Stato. Uso della LIM, CLASSROOM, MEET, GOOGLE WORKSPACE

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni del colloquio d'esame.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti. La valutazione ha sempre motivato considerando l'impegno e dando valore all'allievo e al suo percorso di apprendimento.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Interrogazioni brevi, prove strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nulli 1
Lessico	Adeguate, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3		Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

Corrispondenza punteggio in 15mi/voto in 10/mi

15	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
4/3	3
2/1	2

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'impegno, lo studio e la partecipazione sono stati costanti per la maggior parte degli studenti. Un gruppo di allievi si è distinto per la rielaborazione e l'approfondimento dei temi trattati. Il linguaggio specifico è stato acquisito. Il 25% della classe ha raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado. Per il resto della classe i livelli di competenza sono A2/B1.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente ___Prof.ssa Vittoria Candeloro_____

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *INGLESE*

Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe **VR**

indirizzo **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

TESTO IN ADOZIONE

Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier GROWING INTO OLD AGE Clitt Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Dealing with a handicap

What are learning disabilities?

Coping with a learning disability

What is dyslexia ? What is dyscalculia ?

What is dysgraphia ?

Developmental Coordination Disorders Dyspraxia

Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome

The environment Effects of pollution on the Earth

Types of pollution

Effects of pollution on the Earth Greenpeace Alternative energy sources

Recycling

Sustainable development

Growing old

When does old age begin ?

Staying healthy as you age

Myths about healthy aging

Tips for keeping the mind sharp

Tips for exercising as people age Tips for sleeping well as people age

A balanced nutrition

Menopause

Therapies for menopausal symptoms

Menopause and pregnancy

Andropause

Minor Problems of Old Age

Depression and illness in older adults and the elderly

Dementia vs. depression in the elderly

Alcohol and depression in older adults

Age-related memory loss Sleep needs change with age About balance problems

Aging and eyesight changes

Aging and smell loss

Problems affecting taste

How aging affects skin

Urinary incontinence

Aging changes in bones, muscles and joints

Alzheimer's disease

Treatments

Parkinson's disease

How to cure Parkinson's disease

What is cardiovascular disease ?

Other types of cardiovascular disease

Long term care

Most care provided at home

Aging services

Independent living retirement community Assisted living facilities Nursing homes

Adult day care centre

Careers in Health and Social Care Independent Healthcare in UK

Job roles in Adult Social Care Job roles in Children Social Care All around the world Au pair

Working abroad: International Volunteers

Types of Communication

Elements of communication process Factors that affect communication

Communication in health and social care

Alternative formes of communication The active role of silence Professional secrecy

Job advertisements

Writing a CV (Curriculum Vitae)

Cover letter E-mail
On the phone The job interview

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof.ssa Vittoria Candeloro FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA FRANCESE.....
Prof. Russo Valentina.....
classe VR.....

indirizzo Socio Sanitario.....

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- La comprensione e la produzione di brevi esposizioni e/o testi orali riguardanti gli argomenti studiati ad un livello appena sufficiente.
- Il lessico commerciale e quotidiano ad un livello elementare.
- Le conoscenze grammaticali di base.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Nell'interazione con l'insegnante, comprendere messaggi orali in lingua se riprodotti lentamente.
- Comprendere in modo sufficiente i concetti chiave di risorse video inerenti gli argomenti trattati.
- Produrre oralmente contenuti in lingua in modo appena sufficiente; per la maggior parte degli allievi, con errori diffusi di pronuncia e incertezze sintattiche e morfologiche.
- Rispondere a domande di comprensione scritta riguardanti gli argomenti trattati, tuttavia con poca rielaborazione personale delle strutture.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Padroneggiano le strutture grammaticali di base.
- Padroneggiano un repertorio limitato di vocaboli di micro lingua e di uso quotidiano.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore del percorso formativo svolte tra didattica a distanza e in presenza, con moduli da 45 minuti, sono in totale 56.

5) METODOLOGIE

Per la valutazione delle competenze si è tenuto conto dei livelli indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Durante tutto l'anno è stata svolta un'attività di consolidamento delle strutture grammaticali utili per argomentare in lingua e sono stati favoriti alcuni collegamenti interdisciplinari.

Tra didattica in presenza al 50% e didattica a distanza sono state svolte sia lezioni frontali che lezioni con il metodo della *flipped classroom*, con materiali forniti dalla docente (risorse audio e video, risorse testuali) e con l'obiettivo di far acquisire agli allievi autonomia nello studio, permettendogli di svolgere, seppur in modo guidato, nelle fasi successive allo studio autonomo, dei "compiti di realtà".

Si è inoltre adottato il *cooperative learning*, soprattutto tramite lo svolgimento di lavori di gruppo.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Esercizi di consolidamento delle strutture grammaticali
- Comprensioni scritte ed orali con utilizzo di documenti autentici (risorse testuali di siti specializzati, risorse del libro elettronico, video *youtube*, *tv5monde*.)
- Prove differenziate

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Una cospicua parte dell'anno scolastico si è svolta a distanza, e pertanto gli strumenti utilizzati sono stati perlopiù sussidi audiovisivi (anche quelli messi a disposizione dal libro elettronico):

- Video sottotitolati inerenti le tematiche trattate
- Risorse testuali di siti specializzati
- Libro elettronico (ebook)
- Videoproiettore (quando in presenza)
- Videolezioni con il supporto della piattaforma *Google Classroom*

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state proposte simulazioni in preparazione al colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto della situazione contingente e delle eventuali difficoltà che la DAD può comportare; i parametri chiave delle valutazioni sono stati i seguenti:

- Correttezza grammaticale, morfosintattica e di pronuncia
- Capacità di rielaborazione di quanto appreso
- Capacità di approfondire le tematiche affrontate e di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Partecipazione attiva alle lezioni, sia in Dad che in presenza
- Svolgimento dei compiti
- Puntualità nelle consegne
- Team Working

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Colloquio in francese con la docente sugli argomenti studiati.
- Esposizione dei lavori di gruppo alla classe (“virtuale” e in presenza quando è stato possibile).
- Prove scritte con risposte chiuse o aperte, vero/falso.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PROVE ORALI

INDICATORI	0	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Fluidità linguistica										
Correttezza grammaticale										
Pronuncia										
Appropriatezza del lessico settoriale										
Comprensione										
Capacità di rielaborazione										

Da 0 a 1-2: non risponde

3: risponde in modo frammentario, mostra totale assenza di capacità di rielaborazione dell'argomento, commette gravissimi errori di pronuncia, la comprensione del messag-

gio ne risulta fortemente ostacolata.

4: Mostra scarsissima capacità di rielaborazione e una conoscenza dell'argomento limitata, commette gravi errori di pronuncia e grammaticali, ha un'esposizione lenta, il lessico è inappropriato e/o limitato.

5: Mostra capacità di rielaborazione e approfondimento superficiali, commette errori grammaticali e di pronuncia, ha un'esposizione orale esitante, il lessico è limitato, a volte la comprensione risulta ostacolata.

6: Conosce i concetti chiave degli argomenti richiesti, qualche errore grammaticale e di pronuncia non inficiano comunque la comprensione globale del messaggio, il lessico è limitato.

7: Conosce l'argomento e mostra capacità di rielaborazione, anche se non sempre è presente l'approfondimento. Utilizza un lessico semplice, ma sostanzialmente corretto, la pronuncia è discreta.

8: Conosce l'argomento e mostra capacità di rielaborazione, mostra anche una certa fluidità linguistica con pochi errori grammaticali e/o di pronuncia che il discente è però in grado di correggere; è presente un discreto approfondimento, il lessico è abbastanza adeguato.

9: Conosce in modo molto completo l'argomento e mostra notevoli capacità di rielaborazione con un certo apporto critico, mostra anche una notevole fluidità linguistica ed è presente l'approfondimento, assenza di errori grammaticali e di pronuncia, lessico vario. E' sicuro nell'esposizione.

10: Conosce in modo eccellente l'argomento e mostra notevoli capacità di rielaborazione, mostra anche una notevole fluidità linguistica ed è presente l'approfondimento, pronuncia ottima, presenza di apporti critici e argomentazione. Nessun errore grammaticale. Lessico piuttosto corretto.

PROVE SCRITTE

Nel calcolo del punteggio si è tenuto conto dei seguenti parametri e delle seguenti griglie:

Indicatori: Aderenza alla traccia, completezza, capacità di rielaborazione, strutture grammaticali e ortografia corrette

Le domande aperte sono state calcolate fino ad un massimo di 5 punti.

5 punti: risposta corretta, completa, rielaborata e aderente alla traccia data; strutture grammaticali correttamente utilizzate.

4 punti: risposta corretta ma mancante di qualche elemento per raggiungere la completezza, qualche errore ortografico e/o grammaticale, scarsa rielaborazione.

3 punti: risposta parzialmente corretta, errori grammaticali e/o ortografici, poco aderente alla traccia, assenza di rielaborazione.

2 punti: risposta con gravi incorrettezze grammaticali e/o ortografiche tali da inficiare la comprensione del messaggio.

1 punto: risposta completamente scorretta.

Le domande a risposta multipla e vero/falso

0 punti: per ogni risposta non data o errata

1 punto: per ogni risposta corretta

Il voto viene calcolato con una proporzione tra punteggio ottenuto dall'allievo e punteggio totale.

Esempio: se la prova contiene 5 domande aperte e ad esse sono stati attribuiti 5 punti ciascuna: punteggio totale 25 punti. Punteggio ottenuto dall'allievo 15 punti. Voto: $15 \cdot 10 / 25 = 6$.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La docente ha avuto la classe solo per questo anno scolastico. Tramite osservazione diretta, soprattutto durante i momenti di didattica in presenza, si erano già appurate diverse lacune nelle conoscenze grammaticali di base. Gli apprendimenti sono stati acquisiti in modo superficiale e frammentario, a causa della scarsa partecipazione degli allievi, eccezion fatta per una di loro, la quale si è impegnata per colmare le eventuali lacune e ha svolto con costanza le attività assegnate. La scarsa partecipazione della maggior parte degli allievi è stata avvertita sia durante le lezioni in presenza che durante la DAD, la quale ha contribuito ad una maggiore assenza di interventi da parte loro; per questi ultimi, il lavoro domestico non è sempre stato svolto con continuità, e, laddove siano stati consegnati i lavori, non sempre le scadenze sono state rispettate. Si può affermare dunque che l'impegno profuso nello studio e la preparazione in vista delle interrogazioni orali è risultata assente o superficiale, fatta eccezione per l'allieva menzionata. La docente, oltre a fornire consolidamenti di grammatica in itinere, è intervenuta per colmare le difficoltà degli studenti con schemi, riassunti e risorse audio semplificate; tuttavia, globalmente, NON si può affermare che il livello di conoscenze acquisite sia pienamente soddisfacente.

.....
Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente_

Prof.ssa Valentina Russo

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA FRANCESE
Prof. RUSSO VALENTINA
classe **V R**
indirizzo SOCIO-SANITARIO

TESTO IN ADOZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

TESTO IN ADOZIONE P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, ados, adultes. Devenir professionnels du secteur*. Editore Zanichelli Clitt, Bologna, vol. unico, 2015.

.....

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In itinere: Revisione delle strutture linguistiche di livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere, nello specifico: le subjonctif présent, le passé composé, les locutions de l'opposition/concession, du but, de la cause, de la conséquence

PARTIE 2 Du nourrisson au jeune enfant
Chapitre 1 Les besoins de l'enfant

Les besoins et les attentes p. 60-61
Le développement sensoriel p. 64-66
Le développement affectif, social, psychologique p. 68
L'alimentation de l'enfant p. 72-74, 77 (définition de diversification)
Les maladies de l'enfant p. 84-87

PARTIE 4 Le handicap

Chapitre 1 Les troubles de l'apprentissage

Les troubles DYS p. 148-152

Les troubles DYS p. 148-152

- Troubles spécifiques de l'acquisition du langage écrit, communément appelés « dyslexie » et « dysorthographe » p. 149
- Troubles spécifiques des activités numériques communément appelés « dyscalculie » p. 150
- Troubles spécifiques du développement des processus attentionnels et des fonctions exécutives p. 151
- Troubles spécifiques du développement du langage oral communément appelés « dysphasie » p. 151
- Troubles spécifiques du développement moteur et/ou des fonctions visuo-spatiales communément appelés « dyspraxie » p. 152

Le repérage et le dépistage : pendant l'enfance, l'adolescence et l'âge adulte. P. 153-154

Chapitre 2 Autisme, Syndrome de Down, épilepsies

L'autisme p. 159-163

- Diagnostic et prise en charge
- Méthodes éducatives et thérapie comportementales
- Autisme et musicothérapie

Le syndrome de Down p. 165-166

- Causes, diagnostic et complications

Les épilepsies p. 168

- Caractéristiques, causes et facteurs de risque

PARTIE 5 Vieillir

Chapitre 1 Vieillir en santé

Notions de vieillissement, senescence et sénilité p. 192
Les différentes modalités de vieillissement p. 193
L'évolution des différents âges de la vieillesse p. 193-194
Les problèmes liés au vieillissement p. 194-195
L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée p. 198
Manger anti-âge p. 199-200

Chapitre 2 La personne âgée. Les problèmes du troisième âge.

Les maladies des articulations : arthrose et ostéoporose p. 206
Les chutes et les fractures du col du fémur p. 207-208
Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte et glaucome p.208
Les troubles auditifs p. 210
L'incontinence p. 211-212

Chapitre 3 La personne âgée. Les problèmes les plus sérieux du vieillissement.

La maladie de Parkinson p. 215-216
Le traitement de la maladie de Parkinson p. 216
La maladie d'Alzheimer : une véritable "épidémie silencieuse" p. 217-218
Les causes de la maladie d'Alzheimer : facteurs environnementaux. p. 218-219
Les troubles cardiovasculaires p. 220-221
Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes. p.222-223
Les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes p. 223-224.
L'aidant familial. Les intérêts du maintien à domicile. p. 226

Sujet d'éducation à la citoyenneté

Les institutions européennes (risorse fornite dalla docente)

Torino, 15 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

_Prof.ssa Valentina Russo
FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Diritto e Legislazione socio-sanitaria
Prof.ssa Cocchia Katia Mirella
classe V R
indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- I principali fatti giuridici e negozi giuridici
- La teoria generale del contratto
- I diversi tipi di illecito, in particolare l'illecito civile
- La normativa dei contratti tipici e dei contratti atipici
- Le principali tipologie di contratto di lavoro subordinato ed i diversi strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore
- Nozione ed efficacia probatoria dei documenti elettronici (fattura elettronica e posta elettronica certificata).
- La normativa in materia di Privacy
- Il sistema previdenziale italiano, i diversi tipi di pensione, i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito. L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, l'assistenza sociale
- RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA**
- L'impresa, l'azienda i segni distintivi, le diverse categorie di imprenditore
- Le diverse tipologie di società, le società di persone e di capitali: responsabilità, amministrazione e trasferimento della qualità di socio
- Le società cooperative e le cooperative sociali
- Le autonomie territoriali: composizione e competenze. Il principio di sussidiarietà: verticale ed orizzontale
- La riforma del terzo settore: identità, finanziamento e ruolo del terzo settore
- La gestione dei servizi socio sanitari, il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il nuovo modello organizzativo di Welfare State introdotto con la legge 328/2000 . Le diverse tipologie di reti sociali. La qualità dell'assistenza: l'autorizzazione, l'accreditamento e affidamento dei servizi sociali al terzo settore
- I principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Distinguere le diverse tipologie di fatti giuridici. Distinguere il contratto dai negozi giuridici. Cogliere le differenze tra i diversi tipi di atti illeciti. Distinguere la responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale
- Cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali, saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici, riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto, saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato, saper distinguere le

figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore

- Saper utilizzare il documento informatico
- Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati
- Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali
- Saper individuare le caratteristiche salienti del SSN.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

- Riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditore
- Individuare le diverse tipologie di società, comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
- Valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza
- Individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali, riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale, individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al Terzo Settore
- Individuare le professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie
- Individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Distinguere i fatti e gli atti giuridici, distinguere il contratto dai negozi giuridici
 - Cogliere le differenze tra i diversi tipi di atto illecito
 - Distinguere la responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale
 - Saper cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali, saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici, saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto, saper distinguere i contratti tipici dai contratti atipici
 - Saper distinguere i contratti tipici dai contratti atipici
 - Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato, saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore
 - Saper utilizzare i documenti informatici (fattura elettronica, Pec)
 - Individuare le regola a tutela della riservatezza ed i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati
- RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE
- Individuare i requisiti necessari per svolgere l'attività imprenditoriale
 - Saper individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali e le diverse responsabilità per i debiti sociali e personali
 - Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle società cooperative
 - Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"
 - Comprendere la riforma costituzionale del 2001 ed individuare le diverse forme di autonomia riconosciuta agli enti territoriali
 - Saper individuare e distinguere le organizzazioni del terzo settore
 - Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali e le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore
 - Saper individuare i comportamenti deontologici da mettere in atto nello svolgimento nell'ambito sociale e socio-sanitario
 - Saper distinguere i dati personali e sensibili in ambito sanitario ed il loro trattamento, il ruolo del Garante e le responsabilità

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta per tre moduli orari a settimana, ciascun modulo orario della durata di quarantacinque minuti. Due moduli orari il lunedì ed uno il mercoledì. Secondo le disposizioni normative nazionali e regionali, volte a contenere il contagio da Covid 19, richiamate nelle circolari della dirigenza, l'attività si è svolta per alcuni periodi dell'anno in presenza ed in altri a distanza. Nel corso dell'anno scolastico si è reso necessario la rimodulazione della programmazione didattica.

5) METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato sia nella modalità a distanza sia in presenza. Nelle lezioni svolte in presenza si è creato un dialogo educativo con gli alunni improntato sul ragionamento, cercando di semplificare i contenuti con degli esempi concreti, prestando particolare attenzione all'utilizzo della terminologia giuridica.

Nel corso dello svolgimento del programma sono stati richiamati gli argomenti svolti in anni precedenti. Nella prima parte dell'anno, allo scopo di semplificare ed avviare lo studio della materia sono stati prodotti degli schemi e mappe concettuali alla lavagna.

Nella seconda parte dell'anno la classe si è mostrata collaborativa e propositiva, proponendo di svolgere lavori a piccoli gruppi con lo scopo di affrontare gli argomenti con studio autonomo ed approfondito ed esposizione finale in forma orale.

Nel corso del secondo periodo si è reso necessario la rimodulazione della programmazione didattica.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Durante la DDI particolare attenzione è stata prestata alla relazione con gli allievi per verificare il loro stato di benessere e nei periodi più critici l'intervento è stato di tipo motivazionale. Le strategie per gli allievi con difficoltà sono state le seguenti: per le due alunne DSA sono stati applicati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi riconosciuti nei rispettivi PDP; per l'alunno HC è stata svolta una programmazione differenziata rimanendo in aderenza al programma svolto con la classe. La classe ha lavorato includendo nei lavori di gruppi e studio autonomo anche l'allievo HC con buoni risultati. Nei confronti dell'alunno HC si è impostato un dialogo educativo ed un'attività didattica volta a valorizzare le sue capacità, con partecipazione attiva e propositiva dell'alunno.

Gli strumenti informatici hanno permesso di arricchire l'attività didattica, mediante la visione di filmati su argomenti specifici e di approfondimento. I lavori di gruppo sono stati prodotti nella forma telematica di presentazione con esposizione orale. Il richiamo alle fonti da cui attingere le informazioni giuridiche e sanitarie non solo a livello telematico. Lettura dalle fonti telematiche delle ordinanze che si sono susseguite nel corso dei mesi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Nel corso dello svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo, oltre alla produzione di schemi e mappe concettuali alla lavagna. Il materiale didattico riguardante la rimodulazione del programma fornito dal docente è stato pubblicato su classroom nella stanza virtuale della piattaforma google G-suite. Gli strumenti informatici sono stati di supporto per la visione di video e filmati collegati agli argomenti trattati, oltre a supportare le presentazioni dei lavori di gruppo relativi agli argomenti di studio autonomo ed approfondito.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Lezioni a distanza pomeridiane di ripasso e approfondimento. Esposizione orale degli elaborati prodotti dagli studenti nella modalità multimediale. Colloqui orali.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata fatta sulla base di criteri oggettivi e condivisi con il Dipartimento. Molta importanza è stata attribuita alla capacità di ragionamento, alla capacità di collegarsi ad argomenti delle precedenti programmazioni, e ad una corretta forma espositiva puntando sulla terminologia giuridica. La valutazione si è basata anche sulla capacità di rielaborazione, sulla capacità di lavorare in gruppi e nella forma di studio autonomo.

Nella DDI le verifiche sono state di tipo orale, brevi e lunghe, la domanda finale è stata volta a comprendere il grado di autovalutazione dell'alunno, allo scopo di verificare la capacità di cambiamento e la crescita di ciascuno. Gli allievi sono stati messi al corrente al termine delle verifiche orali delle motivazioni poste alla base della valutazione e quali le criticità sui singoli argomenti. Si è tenuto conto anche dell'impegno, delle capacità e dei progressi. L'attenzione prestata all'alunno HC è stata volta a valorizzare le sue capacità, rendendo le lezioni inclusive dando importanza anche alla sua capacità di relazionarsi con i compagni di classe, soprattutto nei lavori di gruppo. Le alunne DSA, si sono avvalse delle misure compensative previste nei rispettivi PDP.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

La valutazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali brevi/lunghe e verifiche scritte strutturate in sei domande Vero/Falso e Perché (un punto per ciascuna risposta corretta e completa in tutte le sue parti), in sei domande a risposta multipla, quattro le possibili scelte (due punti per ciascuna risposta corretta) e quattro domande a risposta aperta (tre punti per ciascuna risposta corretta, completa ed approfondita). Il punteggio totale di trenta punti (18 per raggiungere la sufficienza).

I criteri di valutazione utilizzati sono stati spiegati agli alunni all'inizio dell'attività didattica.

La valutazione, inoltre, si è basata sull'esposizione orale dei lavori multimediali svolti in piccoli gruppi e fissati su studio autonomo, individuale ed approfondito.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Gli indicatori e descrittori per la valutazione delle domande aperte:

1) conoscenza dei contenuti:

- a) non conosce gli argomenti richiesti punti 0,1
- b) conosce gli argomenti richiesti in modo frammentario punti 0,6
- c) conosce gli argomenti richiesti in modo adeguato punti 1,2

2) capacità espressiva ed uso del lessico specifico

- a) non si esprime in modo corretto e non usa un lessico specifico punti 0,1
- b) a volte, si esprime in modo scorretto e l'uso del lessico specifico non è sempre adeguato punti 0,6
- c) si esprime correttamente ed usa il lessico specifico in modo adeguato punti 1,2

3) capacità di rielaborazione e di approfondimento

- a) non sa rielaborare e approfondire i contenuti punti 0,1
- b) sa rielaborare ed approfondire i contenuti adeguatamente punti 0,6

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

-IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'attività didattica si è svolta ad anno scolastico già avviato.

Non tutte le unità didattiche programmate ad inizio anno scolastico sono state svolte. Nel corso dell'anno si è resa necessaria la rimodulazione del programma mediante materiale didattico fornito dalla docente a tutta la classe e pubblicato su classroom, a supporto ed integrazione del libro di testo.

Alcuni argomenti sono stati accennati senza approfondimenti (l'impresa sociale e le tipologie di forme associative).

-IN MERITO ALLA CLASSE

La classe nel complesso è di livello medio-alto.

Il clima educativo è risultato collaborativo, propositivo e sereno.

Alcuni allievi emergono per un livello medio-alto di maturità, di autonomia e di capacità.

Le carenze rilevate attengono alle pregresse conoscenze, per tale motivo gli studenti hanno espressamente richiesto di affrontare alcuni argomenti collegati ai precedenti programmi (i principali organi dello Stato).

Nel periodo della didattica a distanza la classe ha frequentato le lezioni con continuità, nel rispetto delle regole dettate dalla DDI.

In merito ai livelli di apprendimento la classe (composta da diciotto allievi: quattordici allieve e quattro allievi, due allieve con PDP ed un allievo HC con programmazione differenziata) è costituita essenzialmente da tre gruppi:

-un gruppo di allievi con elevate capacità, attenti e propositivi con impegno e profitto costante;

- un gruppo di studenti non propositivi il cui impegno è stato discontinuo con risultati comunque discreti;

-un gruppo di alunni con ridotte capacità e lacune legate alle pregresse conoscenze con risultati non sempre sufficienti ed impegno non sempre costante.

Un'allieva nel corso dell'anno è risultata presente a pochissime lezioni, dunque non è stato possibile valutarla.

L'alunno HC ha seguito una programmazione differenziata come indicato nel Pei, supportato dal docente di sostegno.

Le alunne DSA, si sono avvalse delle misure compensative previste nei rispettivi PDP.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Prof.ssa Katia Cocchia FIRMA
AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Diritto e Legislazione socio - sanitaria
Prof.ssa Cocchia Katia Mirella
classe V R

indirizzo Tecnico dei servizi socio sanitari

TESTO IN ADOZIONE

Simona Crocetti, Società e cittadini, B, Tramontana

A seguito della rimodulazione del programma il relativo materiale didattico è stato fornito dalla docente mediante la pubblicazione su classroom, ad integrazione del libro di testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Unità n. 1- I fatti giuridici e gli atti illeciti, responsabilità extracontrattuale.
- Unità n. 2- I contratti: i principali contratti dell'imprenditore; il contratto in generale; invalidità del contratto, i contratti tipici ed i contratti atipici.
- Unità n. 3- I contratti di lavoro: i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e parziale; i contratti di formazione professionale; i contratti di lavoro speciali.
- Unità n. 4 -I documenti informatici: l'efficacia probatoria dei documenti informatici; la firma digitale, Spid; posta elettronica certificata; fattura elettronica.
- Unità n. 5- La Legislazione Sociale: il sistema di sicurezza sociale, il sistema previdenziale; le pensioni; le prestazioni a sostegno del reddito; l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; la legislazione sociale di protezione; la legislazione sociale sanitaria; l'assistenza sociale.

**RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA CON MATERIALE DIDATTICO FORNITO DALLA
DOCENTE AD INTEGRAZIONE DEL LIBRO DI TESTO**

Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa (l'attività di impresa e le categorie di imprenditori; l'azienda; la società in generale; le società di persone e le società di capitali).

Le società mutualistiche (le società cooperative; le cooperative sociali).

Le Autonomie Territoriali e le Organizzazioni non profit (l'ordinamento territoriale dello Stato; le funzioni del benessere e lo sviluppo del Terzo settore; la programmazione territoriale per la salute ed il benessere; l'impresa sociale e le tipologie di forme associative: cenni).

Il modello organizzativo delle reti socio -sanitarie (il sistema integrato di interventi e servizi sociali; la qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi).

La deontologia professionale e la tutela della Privacy (la formazione ed i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie; la privacy ed il trattamento dei dati).

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof.ssa Katia Cocchia FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **Matematica**
Prof. **Silvia Di Fronzo**
classe **VR**

indirizzo **Servizi socio -sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscenza degli argomenti degli anni precedenti introduttivi allo studio di funzione
- Conoscere il concetto di funzione
- Conoscere l'estensione dello studio di funzione all'analisi e all'interpretazione di problemi reali
- Conoscere il linguaggio scientifico preciso

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper costruire e interpretare un grafico
- Saper applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzo di appropriati modelli matematici
- Saper usare il linguaggio tecnico previsto dalla disciplina

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di cogliere relazioni tra diverse discipline
- Capacità di interpretare concretamente i risultati ottenuti
- Capacità di interpretare un problema e sintetizzare le conoscenze acquisite

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe quinta R ha iniziato un percorso di studi della materia in ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico, facendo emergere difficoltà dovute a carenze di concetti, linguaggio specifico, continuità nello studio della disciplina, difficoltà di collegamenti interdisciplinari. Per far fronte a queste carenze iniziali e approfondire alcune tematiche, sono state attivate delle lezioni pomeridiane a partire dal mese di gennaio. Nel primo quadrimestre sono state svolte 14 ore di lezione in DDI e 4 ore di sportello didattico. Nel secondo quadrimestre sono state, attualmente, svolte 35 ore di lezione, 4 ore di recupero per gli allievi con insufficienze e tre sportelli pomeridiani. Le lezioni e le nuove tematiche introdotte, sono sempre state precedute da una breve ripresa di quanto trattato nelle lezioni precedenti, soprattutto a livello teorico. Nelle successive ore di lezione ci si propone di rafforzare le conoscenze acquisite.

5) METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Video lezioni
- Esercitazioni guidate
- Interpretazione dei dati ed analisi grafica guidata
- Schemi teorici
- Schemi pratici di esercitazione

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Esercizi guidati durante le video lezioni con l'utilizzo di schemi appositamente elaborati
- Supporto grafico del programma Geogebra
- Supporto teorico schematizzato
- Recupero in itinere
- Sportello didattico in orario pomeridiano

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Sasso Leonardo: Matematica a colori (La). Edizione gialla leggera. Volume 4+Ebook. Secondo biennio e quinto anno. Casa editrice: Petrini
- Slides
- Materiale riassuntivo
- Mappe concettuali e schemi per allievi BES e DSA
- Esercizi guidati
- Test guidati
- Grafici e tabelle

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Collegamenti interdisciplinari.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I risultati raggiunti dagli allievi della 5R sono mediamente abbastanza proficui per la materia oggetto di studio, salvo alcune eccezioni. I risultati dipendono dall'impegno e dall'interesse mostrato durante il periodo di studio, dalla capacità di organizzare il loro lavoro e di sintetizzare le informazioni, che hanno permesso alla maggior parte del gruppo classe di recuperare le carenze pregresse.

Alcuni allievi si limitano ad un livello di conoscenze di base, altri applicano le procedure in modo meccanico, solo pochi hanno un livello di analisi e di comprensione della materia tali da consentire risultati più proficui.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Verifiche scritte
- Esercitazioni
- Interrogazioni brevi

- Test
- Discussioni

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Si allega la griglia di valutazione indicata in sede di riunione di Dipartimento.

LAVORO PRODOTTO	OBIETTIVO	RISULTATO/VOTO
Nessun lavoro prodotto o prodotto solo in minima parte ma con errori gravi	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma con errori di forma	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, m con qualche imprecisione	Discretamente raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo	Raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto. Dettagliatamente descritto in ogni passaggio.	Pienamente raggiunto	9-10 Ottimo

La valutazione orale si basa sulla correttezza e sulla chiarezza espositiva riscontrata. Oltre alla valutazione delle conoscenze e delle competenze, si tiene conto della crescita dello studente come persona e dell'impegno e della partecipazione alle lezioni.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il programma complessivamente svolto ha permesso di recuperare determinate carenze e, di affrontare e approfondire gli argomenti previsti nella programmazione. Durante il primo periodo si è proceduto al recupero in itinere di quanto pregresso per l'introduzione del programma ordinario. Nel secondo periodo, sia in presenza sia a distanza, sono stati ripresi concetti precedenti e introdotti nuovi argomenti. I risultati raggiunti sono mediamente sufficienti, ma solo pochi allievi sono in grado di produrre risultati proficui, altri, per impegno e carenze terminano il percorso di studi a fatica e con risultati modesti

.....
Torino, 15 maggio 20 21

Firma del docente

Silvia Di Fronzo

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **Matematica**
Prof. **Silvia Di Fronzo**
classe **VA**

indirizzo **Servizi socio sanitari**

TESTO IN ADOZIONE

Sasso Leonardo, Matematica a colori (La) edizione gialla- volume 4+ E-book- secondo biennio e quinto anno. Casa editrice: Petrini. ISBN: 978-884-942-032-6

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Ripetizione argomenti degli anni precedenti

- Equazioni di secondo grado lineari e fratte
- Equazioni esponenziali e logaritmiche
- Piano cartesiano

Studio di funzione

- Definizione di funzione e caratteristiche
- Classificazione di una funzione
- Definizione e calcolo del dominio di funzioni lineari intere, fratte, logaritmiche ed esponenziali
- Studio del segno di una funzione
- Rappresentazione grafica con cenno ai limiti

Analisi ed interpretazione dei dati

- Definizione di statistica e di indagine statistica
- Interpretazione di grafici e tabelle
- Caratteristiche e differenze tra le varie tipologie di grafici
- Calcolo medie aritmetiche e frequenze

Collegamenti di educazione civica all'analisi e all'interpretazione di fenomeni di carattere reale.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Silvia Di Fronzo

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Tecnica Amministrativa.*
Prof. ...*A. Iayme*.....
classe V...R.....

indirizzo **Socio Sanitario**.....

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno conosce: 1) Il sistema economico e i suoi settori 2) Il sistema previdenziale e il welfare State 3) Il contratto di lavoro dipendente e la retribuzione 4) L'Azienda Sanitaria Locale, la storia e le sue competenze

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Individuare i fattori a fondamento dell'economia sociale
Riconoscere le caratteristiche dell' impresa sociale
Distinguere le attività svolte dalla P.A.
Riconoscere la responsabilità sociale d'impresa
Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore
Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale
Individuare i settori operativi
Indicare le caratteristiche degli strumenti usati
Individuare le caratteristiche delle forme di previdenza
Valutare le finalità
Riconoscere le funzioni svolte degli enti
Individuare le caratteristiche dei contratti di lavoro
Indicare gli obblighi dei datori di lavoro
Individuare le caratteristiche della domanda e offerta di lavoro
Conoscere le procedure per il reclutamento e la gestione delle risorse
Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato
Indicare gli obblighi contabili
Compilare la busta paga
Calcolare il TFR annuo
Individuare le fasi legislative del SSN dall'Unità d'Italia ad oggi
Individuare le caratteristiche del SSN
Riconoscere le competenze degli enti del SSN
Utilizzare i dati della privacy
i

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno sa utilizzare la terminologia del settore, individua le attività no profit e socialmente responsabili, analizza i principi costituzionali alla base del Sistema economico, riconosce la priorità degli ammortizzatori sociali e dell' INPS e INAIL, analizza una busta paga e i calcoli relativi, sa individuare l'iter del rapporto di lavoro dipendente, individua la storia e l' organizzazione del SSN, analizza i servizi sanitari e gli strumenti per monitorare i progetti e la qualità dei servizi erogati.

i

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel primo quadrimestre si sono svolti i moduli 1 e 2, nel secondo il 3 e 4.A, svolgendo il 3° e 4 modulo con modalità diverse i

5) METODOLOGIE

DIDATTICA IN PRESENZA :didattica laboratoriale; • problem solving; • storytelling; • cooperative learning; • • writing and reading; • didattica integrata; • didattica per scenari ;DIDATTICA A DISTANZA • classe capovolta • Peer to peer • risoluzione problemi con appunti inviati e correzioni

i

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso le griglie approvate dal Dipartimento. Nella valutazione complessiva, soprattutto nel periodo della didattica a distanza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza

la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi

l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni

il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie

la capacità di giudizio critico

la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

i

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

lavori individuali; • interventi individualizzati; • lavori di gruppo; • ricerche guidate; • attività progettuali; • esercizi differenziati; • attività di recupero; • attività di consolidamento; • attività di sviluppo; • iniziative di sostegno

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

i

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scrivere qui

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, domande aperte, test, esercizi, problemi, soluzione di casi.

i

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza dei contenuti specifici punti 4 Capacità di comprensione della situazione proposta
punti 3 Conoscenza della terminologia appropriata punti 3 .La scala va dall' 1 al 10.

i

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha nel complesso sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ha seguito con costanza le lezioni, ha messo a fuoco quasi tutte le strategie didattiche utilizzate .Solo un piccolo gruppo , per assenze non giustificate e mancanza di impegno, non raggiunge la sufficienza. I risultati in termini di profitto sono ottimi per sette alunni(39 %), buoni per sette alunni(39 %), sufficienti per due alunni(11 %)e gravemente insufficienti per due alunni(11%). La maggioranza degli alunni ha conseguito un sufficiente linguaggio tecnico . Il comportamento è stato sempre corretto da parte della grande maggioranza della classe, solo due allievi non hanno avuto un comportamento corretto.

.....
Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

A. Jayme

B. FIRMA AUTOGRAFA A
MEZZO STAMPA

C. ART.3 COMMA 2 D.Lgs
39/199

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA*Tecnica amministrativa.....*
Prof.*A. Jayme.....*
classe **V...R.....**

indirizzo **...Socio Sanitario.....**

TESTO IN ADOZIONE

... Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale. Per le Scuole superiori. Con espansione online vol.2

.....

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

... **DIDATTICA IN PRESENZA**

MODULO 1-L'ECONOMIA SOCIALE

I settori del sistema economico
Le organizzazioni del settore non profit
L'economia sociale e responsabile in un contesto globalizzato
DIDATTICAA DISTANZA

MODULO 2-IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il Welfare State
La protezione sociale
L'INPS e l' INAIL
Le assicurazioni sociali obbligatorie

I tre pilastri del sistema previdenziale

Gli ammortizzatori sociali
Il reddito di cittadinanza

MODULO 3-LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente :reclutamento, assunzione, tipi di contratto, la formazione
La retribuzione

DIDATTICAA DISTANZA

Calcolo IRPEF
Le ritenute sociali. Il TFR e calcoli.

La busta paga e i calcoli per il netto

MODULO 4- LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

La storia del SSN

I valori etici e l'organizzazione

Il trattamento dei dati personali

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

La qualità della gestione

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe Firma del docente Alessandra Jayme

FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Igiene e cultura medico-sanitaria*
Prof. *Benvenuti Riccardo*
classe **VR**

indirizzo **Socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile

- La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate.
- Tutela materno –infantile. Cure e screening neonatali
- Disturbi del comportamento infantile. DSA, fobie, disturbi della comunicazione, autismo
- Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Integrazione scolastica e lavorativa dei diversamente abili. Servizi socio-sanitari per disabili.
- L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione

- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore previste a fine anno: 145

Periodo	Contenuti
Settembre-gennaio (SVOLTO IN PRESENZA)	<p>Apparato genitale Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.</p> <p>La gravidanza dal concepimento alla nascita: Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.</p> <p>Tutela materno –infantile: Tecnica di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia. La sclerosi multipla.</p> <p>Disturbi del comportamento infantile: Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).</p>
febbraio-giugno (SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA)	<p>L'invecchiamento: Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Servizi socio-sanitari per anziani.</p> <p>Disabilità: Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V). Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.</p>

5) METODOLOGIE

IN PRESENZA:

- Lezione partecipata.
- Brainstorming

A DISTANZA:

- Videolezione partecipata
- Cooperative learning
- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

IN PRESENZA:

- Lavori individuali

A DISTANZA:

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Creazione di macrotesti condivisi con Google Documenti

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom", il registro elettronico "Did up" e "Google Documenti"
- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Relazioni scritte.
Colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6 verifiche di cui 4 scritte e 2 orali

Vengono considerati come criteri di valutazione, in quanto indicatori di comportamento maturo e re-

sponsabile anche : la partecipazione alle videolezioni, la puntualità delle consegne, la partecipazione ai lavori condivisi, l'impegno nell'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie digitali, fondamentali nella didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN PRESENZA:

- Colloqui
- Relazioni
- Prove semistrutturate

A DISTANZA:

- Colloqui
- Relazioni individuali e condivise
- Test (condivisi alla fine di ogni lezione)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Vo- to	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/10 - 2/10	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza	Non è capace di autonomia anche se sollecitato
3/10	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/10	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/10	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/10	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/10	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/10	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/10	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
Prof. *Benvenuti Riccardo*
classe **VR**
indirizzo **Socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo - Igiene e cultura medico sanitaria vol.B – Editore Poseidonia Scuola

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
IN PRESENZA:**

Apparato genitale

Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.

La gravidanza dal concepimento alla nascita:

Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.

Tutela materno –infantile:

Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia. La sclerosi multipla.

Disturbi del comportamento infantile:

Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

A DISTANZA:

L'invecchiamento:

Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Servizi socio-sanitari per anziani.

Disabilità:

Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V).Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA
Prof. *PAGANO Luisa*
classe **VR**
indirizzo **SOCIO SANITARIO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)
I principi generali della psicoanalisi: l'inconscio, le istanze della psiche, i meccanismi di difesa, la teoria della sessualità. Freud, Adler e Jung.
La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott e Spitz
Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni
La teoria della comunicazione. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: Il concetto di "ricerca" e i criteri per definire una ricerca "scientifica". Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati
Aspetti salienti del profilo professionale e compito degli operatori in ambito socio-sanitario
Alcuni tra i principali metodi di intervento su minori, nuclei familiari e anziani

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza
Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia
Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Padroneggiare i concetti fondamentali delle teorie della personalità che possono essere utili all'operatore socio-sanitario
Distinguere i differenti metodi impiegati nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali
Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati, individuandone le caratteristiche principali
Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici

Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario
Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato per minori, nuclei familiari ed anziani

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha previsto 5 moduli settimanali di 45 minuti che si sono svolti parzialmente in presenza.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Mappe concettuali
- Lavori di gruppo
- Letture di brani scelti
- Studio di casi

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il Brainstorming per favorire la creatività di gruppo
- lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, laddove possibile e in osservazione dell'attuale normativa, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo
- attenzione ai diversi stili cognitivi, autovalutazione dei propri atteggiamenti, attività di recupero e di consolidamento

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libro di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in file su Classroom;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- utilizzo di Classroom e di materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e in possesso dei discenti

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Tutoraggio per la preparazione dell'elaborato oggetto di discussione in sede del colloquio d'esame
- Sostegno ai discenti per stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazioni periodiche attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali, che hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Padronanza dei contenuti
- Completezza della risposta
- Chiarezza espositiva
- Pertinenza e struttura logica della risposta
- Utilizzo di un linguaggio specifico e adeguato

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

VERIFICHE SCRITTE

Prove strutturate o semi-strutturate

VERIFICHE ORALI

Interrogazioni articolate e interrogazioni brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è molto eterogenea: una buona parte degli allievi ha dimostrato interesse e seguito le lezioni costantemente, partecipando al dialogo educativo e intervenendo in modo appropriato. Alcuni* si sono distinti per le doti, l'impegno e l'interesse, impegnandosi in modo crescente e hanno raggiunto risultati molto buoni o eccellenti; parte degli allievi con lacune pregresse si sono impegnati cercando di superare le difficoltà incontrate per raggiungere risultati sufficienti o discreti. Soltanto pochi allievi a causa anche di assenze frequenti e uno studio discontinuo o saltuario non sono riusciti a ottenere risultati sufficienti

.....
Torino, 15 maggio 20 21

Firma del docente _____

Riccardo Benvenuti FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA*
Prof. *PAGANO Luisa*
classe **VR**

indirizzo **SOCIO SANITARIO**

TESTO IN ADOZIONE

Elisabetta Clemente - Rossella Danieli - Annuska Como, La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari, Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità 1 Le principali scuole di pensiero della psicologia (volume 2°biennio)

• Freud e i principi generale della psicoanalisi: l'inconscio, le istanze della psiche, i meccanismi di difesa, la teoria della sessualità

Unità 1 Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

- Il concetto di "personalità" e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)
- Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni
- I bisogni e l'operatore socio-sanitario
- Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- Il concetto di "sistema" sociale
- La teoria della comunicazione. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UNITÀ 2 Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

- Il concetto di "ricerca" e i criteri per definire una ricerca "scientifica"
- La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata
- Le tecniche osservative di raccolta dei dati. Le tecniche non osservative di raccolta dei dati

UNITÀ 3 La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni di aiuto
- I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato

UNITÀ 4 L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

UNITÀ 7 L'intervento sugli anziani

- Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

Firma del docente

Prof.ssa Luisa Pagano FIRMA AUTOGRAFA A
MEZZO STAMPA

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Scienze Motorie e Sportive (A048)

Prof. Alessandra Calcinotto

classe VAR

indirizzo R - Servizi Socio-Sanitari, A - Servizi Commerciali

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Il panorama delle conoscenze acquisite è stato raggiunto pienamente dal solo punto di vista teorico, rispetto agli obiettivi prefissati in occasione della stesura della programmazione annuale; per contro, i contenuti costitutivi degli aspetti pratici, identificativi della materia, non sono stati affrontati, alla luce dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni correlate che hanno inevitabilmente precluso la relativa pianificazione. Di seguito, si elencano brevemente le conoscenze acquisite, in riferimento al documento della programmazione della didattica a distanza, opportunamente integrato:

- Conoscenza teorica, tecnica e didattica delle discipline sportive: fondamentali tecnico-tattici individuali e le nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio delle seguenti discipline sportive: Pallacanestro, Pallavolo, Rugby, Pallamano;
- Conoscenza relativa il fenomeno delle dipendenze: studio degli effetti collaterali causati dall'utilizzo di sostanze ad azione psicotropa e della compromissione degli equilibri psicologici e dei normali processi mentali, indotta dalla relativa assunzione. Differenza tra dipendenza cronica da sostanze stupefacenti ed introduzione del fenomeno delle nuove dipendenze (new addiction, net-compulsion e dismorfia muscolare) dei comportamenti socialmente accettati;
- Conoscenza del fenomeno del Doping: approfondimento sul ricorso alle sostanze illecite in ambito sportivo, legate al fenomeno del Doping, presenti all'interno della lista, stilata dalla WADA e degli effetti collaterali correlati;
- Conoscenza della storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi: dalle Olimpiadi dell'Antica Grecia a Tokyo 2021;
- Conoscenza dei metodi di tutela della salute attraverso il movimento e dei principi fondamentali per la corretta ed equilibrata alimentazione: il consolidamento della teoria legata alle principali funzioni metaboliche, i concetti di fabbisogno e dispendio energetico, l'integrazione sportiva e, complessivamente, la valorizzazione del benessere psicofisico: dal contesto quotidiano, all'ambito della prestazione sportiva, con specificità tecnica dei contenuti proposti (il metodo Pilates, linee guida per progettare una corretta un'attività fisica, la salute della postura, consultazione delle linee guida dell'OMS sull'attività fisica e sportiva);
- Conoscenza dei meccanismi di produzione energetica, con cenni introduttivi di biochimica e di biomeccanica del movimento;
- Conoscere il linguaggio del corpo, la comunicazione non verbale e l'espressività corporea (cenni introduttivi alla comunicazione non verbale, la prossemica, la consapevolezza corporea, la gestualità codificata e non, il linguaggio mimico-gestuale, la ricerca dell'espressività corporea attraverso le arti performative e le discipline sportive);

- Conoscenza delle principali metodologie di allenamento a corpo libero (circuito a stazioni, circuito multilaterale, tabata training, allenamento funzionale);
- Approfondimento sulle origini dell'anatomia (le tecniche di imbalsamazione del 3500 a.C., la scienza di Galeno, le teorie di Aristotele, Platone, l'Uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci, il Rinascimento anatomico di Vesalio e la cattedra d'anatomia, il concetto di fisiognomica, gli atlanti anatomici di Perknopf e Gray, la plastinazione dei corpi e la mostra Body Worlds);
- Approfondimenti teorici di cultura generale, concernenti l'ambito motorio e sportivo: cenni di energetica muscolare e di biomeccanica del movimento applicata allo sport, l'evoluzione della tecnologia in ambito sportivo, l'influenza della musica nello sport e nell'allenamento, gli sport della tradizione italiana e del mondo, la psicologia degli sport estremi, le più comuni metodologie di allenamento sportivo, viaggio esplorativo con Google Earth per approfondire i siti, gli impianti sportivi più conosciuti nella storia dello sport.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sulla base della programmazione annuale, estesa al perseguimento di obiettivi trasversali ai contenuti specifici e generali, è stato possibile adottare scelte metodologiche, seppur parziali, incentrate sulla trasmissione del piacere e della curiosità per le molteplici declinazioni del movimento, contemplando la possibilità di allargare l'interesse all'attività fisica ed alla pratica sportiva, per cui, tuttavia, è stato registrato un notevole riscontro, da parte della quasi totalità della classe. Nel rispetto della multilateralità sportiva intenzionale, si è ritenuto necessario curare gli aspetti specifici dell'allenamento, dal punto di vista del ventaglio tecnico-tattico che connota le discipline sportive affrontate e le metodologie di allenamento, finalizzate al benessere psicofisico, argomentate. Parallelamente allo sviluppo di una coscienza del sé ed al consolidamento della propria personalità, è stato necessario allineare la propria condotta personale ai sani principi della disciplina sportiva, instillando il rispetto per gli altri e, nel lasciare netta l'impronta del carattere di competitività, ascrivibile, nella maggior parte dei casi, come ulteriore incentivo allo sport, si è cercato di stimolare il confronto e l'assunzione di responsabilità personali, attraverso la collaborazione con i compagni, all'interno del gruppo, e facendo emergere le proprie potenzialità.

Una nota a parte è destinata alla situazione contingente in merito all'emergenza epidemiologica da Covid-19: in riferimento alla particolare situazione, è stato opportuno - per gli studenti e per i docenti - misurarsi con competenze nuove, straordinarie a qualsivoglia documenti di programmazione didattica e formativa; in merito a questo, la classe ha dimostrato presenza (nel senso lato e variegato della parola stessa), frequenza, parziale apertura al dialogo, parziale partecipazione ed un discreto interesse ai contenuti riadattati della materia, adattandosi ed adeguandosi in tempi rapidi alla diversa richiesta didattica e mostrando estrema flessibilità al nuovo periodo affrontato. Le competenze possono essere così riassunte:

- Interiorizzazione dei principi etici dello sport;
- Tutela della salute, prevenzione degli infortuni, valore del proprio benessere psicofisico;
- Riconoscere ed appropriarsi dei valori di comprensione universale, integrazione, tolleranza, rispetto insiti nello sport (sviluppo della socialità e del senso civico);
- Acquisizione della consapevolezza della propria corporeità, ascrivibile come padronanza e rispetto del proprio corpo.

Un'importanza cruciale è stata ricoperta dai progetti presentati individualmente, atti a corroborare la padronanza linguistica generale e specifica (il glossario motorio ed il linguaggio tecnico-sportivo), l'utilizzo autonomo degli strumenti per la redazione, l'organizzazione e la trasmissione dei testi scritti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sulla base della programmazione iniziale, le capacità acquisite concernono la stimolazione della curiosità e dell'interesse, nei confronti delle sfaccettature della motricità umana, intesa come la risultante di

una serie di elementi costituzionali, morfologici, funzionali, strutturali e psichici dell'individuo stesso. L'obiettivo sostanziale ha contemplato, pertanto, lo sviluppo della personalità dell'alunno, attraverso lo studio dell'espressione e della comunicazione corporea, favorendo, in misura massiva, l'arricchimento esperienziale, inteso come l'ampliamento e lo sviluppo del linguaggio del corpo, mediante gli approfondimenti sui diversi settori che afferiscono al corpo e, in relazione ad esso, al suo essere in movimento. In merito alle discipline sportive affrontate, si è ritenuto opportuno instillare la curiosità per il mondo delle scienze motorie e sportive, attraverso approfondimenti sia di natura specifica che generale, offrendo la più vasta gamma di stimoli per ampliare la ricerca personale all'indirizzo del movimento umano, accrescendo le capacità comunicative, emozionali e situazionali dell'alunno stesso. Privando il programma disciplinare degli aspetti pratici della materia, non è stato possibile, nel corso delle lezioni, ravvisare direttamente un miglioramento delle capacità coordinative (coordinazione) così come di quelle organico-muscolari (condizione fisica); tuttavia, si è ritenuto indispensabile fornire alla classe gli strumenti necessari per favorire un corretto ed esaustivo ragionamento, finalizzato alla progettazione autonoma di un allenamento personalizzato, rispondente agli obiettivi del singolo e mirando all'ampliamento del patrimonio dei movimenti (bagaglio motorio), così come al benessere psicofisico individuale. In rapporto a questo fattore, gli stimoli proposti sono sempre stati commisurati ed orientati all'incremento delle abilità acquisite. In sintesi, si elencano:

- Acquisire ed assimilare i contenuti e le strutture specifiche di ogni disciplina sportiva affrontata e delle metodologie di allenamento affrontate, attraverso un approccio consapevole e costruttivo e, soprattutto, di gestione autonoma ed indipendente, anziché mnemonico o nozionistico;
- Consolidamento della conoscenza teorica e della propria competenza, in merito alle singole discipline sportive (miglioramento della capacità motoria, generale e specifica, riferita a più discipline sportive) e di alcune delle principali metodologie di allenamento;
- Autovalutazione dell'impressione estetica complessiva di un dato gesto motorio;
- Imparare a ragionare sul corpo in movimento con metodo, consapevolezza, autonomia e creatività personale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

A fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel rispetto delle scelte istituzionali, nel corso dell'intero A.S. sono state effettuate due lezioni infrasettimanali, della durata di 45 minuti ciascuna, per un totale di 51 ore.

5) METODOLOGIE

I contenuti delle lezioni sono stati sviluppati attraverso la messa in atto di molteplici declinazioni di natura metodologico-didattica: dalle lezioni frontali dimostrative, alle lezioni frontali dialogate, il debat, la progettazione e l'esposizione dei progetti individuali in modalità peer to peer, la risoluzione di sfide e ricerche di approfondimento attraverso la modalità di cooperative learning, la metodologia della classe capovolta.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche sono state adeguate e modificate costantemente, nel corso dell'anno e delle diverse metodologie di apprendimento, in relazione ai livelli ed alla connotazione della classe. Si è preferito, pertanto, optare per una programmazione flessibile e dinamica, in grado di adattarsi all'approccio della classe riscontrato nei confronti degli aspetti teorici della disciplina: la strategia portante che ha contraddistinto sia le lezioni DDI che quelle in presenza, è stato il tentativo di suscitare ed infondere curiosità ed interesse nei confronti delle scienze motorie e sportive, sfruttando le chiavi della multilate-

ralità e dell'interdisciplinarietà per creare confronto, riflessione e collaborazione..

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

A seguito delle decisioni assunte in materia di contenimento della situazione epidemiologica da Covid-19, non è stato possibile fruire degli spazi scolastici adibiti alla pratica sportiva (la palestra dell'istituto) e, parallelamente, dei piccoli e grandi attrezzi qui reperibili. A supporto delle lezioni in didattica a distanza, è stato possibile utilizzare come ambiente di apprendimento principale, la piattaforma Google Classroom (tramite le aule virtuali di Google Meet) e gli strumenti didattici correlati (Google Drive, Google Mail, Google Moduli). Un prezioso contributo alle lezioni è stato fornito dalle risorse didattiche reperibili dal web (filmati YouTube, documentari Netflix) e dalle fonti d'informazione online (PubMed, Google Scholar), le lezioni personali della docente, realizzate in PowerPoint, i giochi interattivi con Word Wall e Quizziz, le scansioni degli articoli estrapolati dalle più note riviste scientifiche italiane delle scienze motorie e sportive, le LIM degli ambienti fisici, i piccoli attrezzi sportivi messi a disposizione della docente.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In previsione dell'esame di Stato, si è ritenuto opportuno dedicare un cospicuo numero di lezioni al confronto generale con la classe, finalizzate ad imbastire ipotetici collegamenti interdisciplinari e perfezionare l'esposizione orale delle conoscenze acquisite, a partire dai più svariati stimoli ed input afferenti al mondo delle scienze motorie e sportive (nello specifico, sono stati formulati dei ragionamenti a partire da un'ipotesi di mappa concettuale trasversale, ricorrendo alla metodologia brainstorming). Agli alunni, inoltre, è stato fornito materiale di divulgazione scientifica da utilizzare come riferimento bibliografico per la stesura degli elaborati ed il ragionamento sui collegamenti interdisciplinari della fase orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sulla base delle griglie valutative, redatte e discusse dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, sono stati adottati svariati gli strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione hanno fatto capo al seguente schema riassuntivo:

- Primo periodo scolastico: ricerca e relazione scritta, approfondimento scritto e successiva esposizione orale, per ciascuno dei principali argomenti affrontati a lezione;
- Secondo periodo scolastico: progetto individuale, in relazione ad una delle tematiche proposte dalla docente (approfondimento scritto ed esposizione orale alla classe).

Una valutazione ulteriore ha tenuto conto del percorso complessivo annuale di ogni singolo studente, tenendo conto dei seguenti fattori: dinamiche di crescita e progressione nell'apprendimento, impegno devoluto nella realizzazione e consegna dei compiti, frequenza della presenza a lezione ed andamento disciplinare, situazione di partenza e conclusione del percorso formativo, verificatosi nell'arco delle lezioni affrontate, rispetto e cura del materiale scolastico e dell'ambiente palestra, collaborazione e capacità di cooperazione, propositività e contributo personale alla costruzione delle lezioni in didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloquio breve, interrogazione breve, relazione scritta, progetto individuale.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri di misurazione delle prove rispettano i medesimi indicatori e descrittori stabiliti sia dal Consiglio di classe che dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive..

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel complesso, una discreta parte della classe, non eccessivamente preponderante, ha favorito un ambiente di lavoro proficuo e pertinente al contesto scolastico, a dispetto dell'assenza reiterata per quasi la totalità dell'anno di altri componenti del gruppo. A causa dei provvedimenti adottati per contenere l'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile valutare gli aspetti pratici della disciplina, intesi come il livello di motricità (inteso come bagaglio e patrimonio degli schemi motori di base), il potenziale di prestazione esistente, la tolleranza agli stimoli allenanti, la facilità di apprendimento (capacità di comprensione dei compiti assegnati). Si ribadisce l'attenzione e la partecipazione attiva, da parte del medesimo gruppo di allievi, citato all'inizio del paragrafo, che ha favorito il corretto esplicarsi sia della didattica a distanza (adattandosi discretamente all'utilizzo dei mezzi tecnologici) che delle lezioni in presenza, manifestando attenzione, interesse e partecipazione.

.....

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente__Prof.ssa Alessandra Calcinotto FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA
ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Prof. **Calcinotto Alessandra**
classe **VAR**

indirizzo **Servizi Socio-Sanitari, Tecnico Commerciale**

TESTO IN ADOZIONE

Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., PIÙ MOVIMENTO - SLIM + Ebook, Marietti Scuola Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- **Teoria, tecnica e didattica delle discipline sportive:** fondamentali tecnico-tattici individuali e le nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio delle seguenti discipline sportive: Pallacanestro, Pallavolo, Rugby, Pallamano;
- **Il fenomeno delle dipendenze:** studio degli effetti collaterali causati dall'utilizzo di sostanze ad azione psicotropa e della compromissione degli equilibri psicologici e dei normali processi mentali, indotta dalla relativa assunzione. Differenza tra dipendenza cronica da sostanze stupefacenti ed introduzione del fenomeno delle nuove dipendenze (new addiction, net-compulsion e dismorfia muscolare) dei comportamenti socialmente accettati;
- **Il fenomeno del Doping:** approfondimento sul ricorso alle sostanze illecite in ambito sportivo, legate al fenomeno del Doping, presenti all'interno della lista, stilata dalla WADA e degli effetti collaterali correlati;
- **La storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi:** dalle Olimpiadi dell'Antica Grecia a Tokyo 2021;
- **Metodi di tutela della salute attraverso il movimento e dei principi fondamentali per la corretta ed equilibrata alimentazione:** il consolidamento della teoria legata alle principali funzioni metaboliche, i concetti di fabbisogno e dispendio energetico, l'integrazione sportiva e, complessivamente, la valorizzazione del benessere psicofisico: dal contesto quotidiano, all'ambito della prestazione sportiva, con specificità tecnica dei contenuti proposti (il metodo Pilates, linee guida per progettare una corretta un'attività fisica, la salute della postura, consultazione delle linee guida dell'OMS sull'attività fisica e sportiva);
- **Il linguaggio del corpo, la comunicazione non verbale e l'espressività corporea** (cenni introduttivi alla comunicazione non verbale, la prossemica, la consapevolezza corporea, la gestualità codificata e non, il linguaggio mimico-gestuale, la ricerca dell'espressività corporea attraverso le arti performative e le discipline sportive);
- **Le origini dell'anatomia** (le tecniche di imbalsamazione del 3500 a.C., la scienza di Galeno, le teorie di Aristotele, Platone, l'Uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci, il Rinascimento anatomico di Vesalio e la cattedra d'anatomia, il concetto di fisiogno-

mica, gli atlanti anatomici di Pernkopf e Gray, la plastinazione dei corpi e la mostra Body Worlds);

- **Approfondimenti teorici di cultura generale, concernenti l'ambito motorio e sportivo:** cenni di energetica muscolare e di biomeccanica del movimento applicata allo sport, l'evoluzione della tecnologia in ambito sportivo (i dispositivi wireless, l'evoluzione dei materiali protesici, trasformazione ed adattamento degli attrezzi e dell'abbigliamento sportivo in relazione allo sviluppo della tecnica nel corso dei tempi, l'influenza della musica nello sport e nell'allenamento, gli sport della tradizione italiana e del mondo, la psicologia degli sport estremi, le più comuni metodologie di allenamento sportivo, la scoperta dei siti sportivi più conosciuti e caratteristici della storia dello sport attraverso Google Earth.

Torino, 15 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof.ssa Alessandra Calcinotto FIRMA AUTOGRAFA A MEZZO STAMPA

ART.3 COMMA 2 D.Lgs 39/199

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *RELIGIONE*
Prof. *CRISTINA DELLO SPEDALE LA PAGLIA*
classe **VR**

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI E TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore

Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.

Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, arte e verità in prospettiva esistenziale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto alla verità e alle prospettive dell'amore all'interno del mondo contemporaneo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori del cristianesimo.

Riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.

Leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi quanto più alla verità delle cose e delle situazioni.

Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ho svolto 1 ora alla settimana per un totale di 18 ore per tutto l'anno.

5) METODOLOGIE

- visione di un filmato, per far nascere l'interesse e introdurre i concetti fondamentali;
- lettura e interpretazione delle fonti;
- uso di linguaggi diversi e collegamenti interdisciplinari;
- attualizzazione dei contenuti grazie al dialogo tra la cultura tradizionale (Bibbia, storia, letteratura, arte) e quella dei giovani (musica, cinema, televisione).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni e Percorsi del volume "La strada con l'altro";
- ulteriori materiali (testi, immagini, video) preparati dal docente;
- applicazioni digitali per la creazione di classi virtuali, l'aggregazione delle risorse multimediali, la condivisione dei propri pensieri, dibattiti ecc.
- Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo. Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Lezioni e Percorsi del volume "La strada con l'altro";
- ulteriori materiali (testi, immagini, video) preparati dal docente;
- applicazioni digitali per la creazione di classi virtuali, l'aggregazione delle risorse multimediali, la condivisione dei propri pensieri ecc.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono ritrovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valuto l'attenzione, l'interesse, la prontezza di risposta e l'impegno.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

- NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;
- SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richie-

sto, è disponibile ai richiami;

- MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;

- MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.

- Gli alunni hanno mostrato un buon livello d'interesse ed una partecipazione adeguata.

- Discreta la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.

- La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'IRC, conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

.....

Torino, 15 maggio 20 21

Firma del docente



ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *RELIGIONE*
Prof. *CRISTINA DELLO SPEDALE LA PAGLIA*
classe **VAR**

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI E TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

TESTO IN ADOZIONE

LE RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI - VOL. UNICO MISTO VOLUME UNICO.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- L'attuale situazione religiosa:
 - Come viviamo la religione oggi attraverso la Chiesa;
 - L'incontro con Dio e la fede;
 - La concezione dell'anima.

- I problemi dell'etica, affrontati attraverso gli argomenti della Bioetica:
 - La crisi morale ed etica;
 - Il senso di giustizia;
 - Le dipendenze;
 - L'aborto;
 - L'eutanasia e l'accanimento terapeutico;

- La responsabilità dell'uomo:
 - Il valore della persona umana;
 - Il concetto di amore;
 - La libertà;
 - Le scelte nella vita;
 - L'apparire ad ogni costo;
 - Il rifiuto del limite;
 - La differenza tra il bene e il male;
 - Il sacrificio;
 - Il peccato;

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente



ALLEGATO C

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **VR**

indirizzo

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: __/__/____

Istituto: _____ Sella Aalto Lagrange _____

Data ultima diagnosi: __/__/____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

Torino, 15 maggio 20 ..

Firma dello studente

Firma del docente coordinatore

ALLEGATO C

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **VR**

indirizzo

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: ____/____/____

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ____/____/____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **vidimati** dai singoli insegnanti.*

--

Torino, 15 maggio 20 ..

Firma dello studente

Firma del docente coordinatore

**ARGOMENTO ELABORATO
(ART. 18 OM 53/2021)**

ALLEGATO G

**ARGOMENTO ELABORATO
(ART. 18 OM 53/2021)**

	CANDIDATO	ARGOMENTO ASSEGNATO	TIPOLOGIA/FORMA	DOCENTE DI RIFERIMENTO
1		<i>LE DEMENZE. LA DIAGNOSI DI DEMENZA. LE DIVERSE FORME. DIFFERENZE TRA ALZHEIMER E DEMENZE MULTINFARTUALI. INTERVENTI DI RIABILITAZIONE E DI SOSTEGNO.LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTÀ (ROT) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i>	ELABORATO SCRITTO O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa COCCHIA Ka-tia
2		<i>LE DEMENZE. LA DIAGNOSI DI DEMENZA. LE DIVERSE FORME. DIFFERENZE TRA ALZHEIMER E DEMENZE MULTINFARTUALI. INTERVENTI DI RIABILITAZIONE E DI SOSTEGNO.LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTÀ (ROT) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa COCCHIA Ka-tia
3		<i>TUTELA MATERNO INFANTILE: DALLE TECNICHE DI DIAGNOSI PRENATALE AI SERVIZI CHE SVOLGONO UN LAVORO DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. CARISOTTO Salvatore

		<i>(SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO)</i>		
4		<i>LE DEMENZE. LA DIAGNOSI DI DEMENZA. LE DIVERSE FORME. DIFFERENZE TRA ALZHEIMER E DEMENZE MULTINFARTUALI. INTERVENTI DI RIABILITAZIONE E DI SOSTEGNO.LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTÀ (ROT) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa COCCHIA Ka-tia
5		<i>GLI ANZIANI. INCIDENZA DEL MORBO DI PARKINSON NELLA TERZA ETA '. EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI. CARATTERISTICHE E STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. RONDANO Fabio
6		<i>GLI ANZIANI. INCIDENZA DEL MORBO DI PARKINSON NELLA TERZA ETA '. EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI. CARATTERISTICHE E STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. RONDANO Fabio
7		<i>GLI ANZIANI. INCIDENZA DEL MORBO DI PARKINSON NELLA TERZA ETA '. EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI. CARATTERISTICHE E STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. RONDANO Fabio

8	<p><i>GLI ANZIANI. L'INCIDENZA DELLE DEMENZE NELLA TERZA ETA' . ALZHEIMER: EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI.LA TERAPIA DELLA REMINESCENZA (TR) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i></p>	<p>TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE</p>	<p>Prof.ssa RUSSO Valen- tina</p>
9	<p><i>GLI ANZIANI. L'INCIDENZA DELLE DEMENZE NELLA TERZA ETA' . ALZHEIMER: EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI.LA TERAPIA DELLA REMINESCENZA (TR) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i></p>	<p>TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE</p>	<p>Prof.ssa CALCINOTTO Alessandra</p>
10	<p><i>GLI ANZIANI. L'INCIDENZA DELLE DEMENZE NELLA TERZA ETA' . ALZHEIMER: EZIOPATOGENESI, SINTOMI E PRINCIPALI INTERVENTI TERAPEUTICI E RIABILITATIVI.LA TERAPIA DELLA REMINESCENZA (TR) COME MODALITÀ DI INTERVENTO</i></p>	<p>TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE</p>	<p>Prof.ssa RUSSO Valen- tina</p>
11	<p>LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA IN GRAVIDANZA. SERVIZI SOCIO - SANITARI ED INTERVENTI DI SUPPORTO</p>	<p>TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE</p>	<p>Prof.ssa CALCINOTTO Alessandra</p>
12	<p>LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA IN GRAVIDANZA. SERVIZI SOCIO - SANITARI ED INTERVENTI DI</p>	<p>TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE</p>	<p>Prof. BENVENUTI Riccardo</p>

		SUPPORTO		
13		LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA IN GRAVIDANZA. SERVIZI SOCIO - SANITARI ED INTERVENTI DI SUPPORTO	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa PAGANO Luisa
14		TUTELA MATERNO INFANTILE: DALLE TECNICHE DI DIAGNOSI PRENATALE AI SERVIZI CHE SVOLGONO UN LAVORO DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ (SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO)	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. BENVENUTI Riccardo
15		TUTELA MATERNO INFANTILE: DALLE TECNICHE DI DIAGNOSI PRENATALE AI SERVIZI CHE SVOLGONO UN LAVORO DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ (SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO)	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa PAGANO Luisa
16		TUTELA MATERNO INFANTILE: DALLE TECNICHE DI DIAGNOSI PRENATALE AI SERVIZI CHE SVOLGONO UN LAVORO DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ (SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO)	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. BENVENUTI Riccardo
17		LA COMUNICAZIONE. ASPETTI PATOLOGICI E DISTURBI DELLA	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof.ssa PAGANO Luisa

		<i>COMUNICAZIONE.</i>		
18		<i>LA COMUNICAZIONE. ASPETTI PATOLOGICI E DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE.</i>	TESINA O FORMATO MULTIMEDIALE	Prof. RONDANO Fabio
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

ALLEGATO H

**ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO DURANTE IL QUINTO ANNO
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI PER LA DISCUSSIONE
DURANTE IL COLLOQUIO**

Giosuè Carducci, “Pianto antico”; “San Martino”;

Emilio Praga, “Preludio”;

Giovanni Verga, “La lupa”, “Libertà”, “La roba”, “I Malavoglia: il ritorno di ‘Ntoni”, “Mastro don Gesualdo”;

Gabriele D’Annunzio, lettura integrale de “Il piacere”;

Giovanni Pascoli, “Temporale”, “Arano”, “X Agosto”, “Gelsomino notturno”, “Novembre”, “L’assiuolo”;

Guido Gozzano, “Totò Merumeni”;

Italo Svevo, “Prefazione a la coscienza di Zeno”, “Il vizio del fumo”, “Parte finale de La coscienza di Zeno”;

Luigi Pirandello, “Una strana signora”: da” l’umorismo”, “Il treno ha fischiato”, “Lo strappo nel cielo di carta”, “Il naso gira a destra”, lettura integrale de “Così è se vi pare”;

Salvatore Quasimodo, “Oboe sommerso”, “Ed è ubito sera”;

Giuseppe Ungaretti, “Veglia”, “Fratelli”, “Fiumi”, “Mattina”, San Martino del Carso”;

Eugenio Montale, “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Il male di vivere”, “Ho sceso dandoti il braccio”, “Cigola la carrucola”;

Umberto Saba, “Città vecchia”, “Mio padre è un assassino”, “La capra”